



Ministero dell' Istruzione, Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per la Calabria
Direzione Generale
UFFICIO III

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE A.S. 2009/2010 CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALL' ART. 9 DEL C.C.N.L. 29/11/2007:
- MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA -**

Il giorno 10 maggio 2010 presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per definire la contrattazione integrativa regionale concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole delle risorse per gli interventi sulle aree a rischio ed a forte processo immigratorio.

LE PARTI

Nel richiamare la Circolare Ministeriale n. 779 del 26 novembre 2008, con il presente documento, intendono fornire alle istituzioni scolastiche calabresi l'opportunità per azioni efficaci di forte contrasto dei variegati fenomeni di disagio giovanile per interventi sempre più incisivi a favore degli alunni immigrati e agevolare così quei percorsi interculturali che rendono la scuola effettivamente inclusiva,

CONSIDERATO

che l'art. 9 del CCNL del comparto scuola per il quadriennio 2006/2009 riconferma misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

che lo stesso articolo stabilisce, con apposito contratto integrativo regionale, l'individuazione di criteri per l'utilizzazione delle risorse da parte delle scuole, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica e i sistemi di rilevazione dei risultati, favorendo la diffusione delle esperienze sul territorio.

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Accesso ai fondi

Le risorse finanziarie, destinate unicamente a retribuire i docenti ed il personale ATA a tempo indeterminato e determinato coinvolti nell'attuazione dei progetti, sono pari ad € 3.077.981 e sono assegnate alle singole istituzioni scolastiche e a quelle costituite in rete. Le istituzioni scolastiche, anche se costituite in rete, potranno avere finanziato un solo progetto nell'ambito delle due tipologie. Nel caso di disponibilità di risorse potrà essere finanziato anche il progetto dell'altra tipologia. Al bando sarà allegato apposito formulario per i dati quantitativi e qualitativi del progetto e la griglia di valutazione degli stessi.

Art. 2

Criteri di assegnazione dei fondi

Per l'assegnazione delle risorse, al fine di garantire la realizzazione d'iniziative omogenee su tutto il territorio regionale, si terrà conto, innanzi tutto, dei seguenti elementi,

1. centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni, con attenzione prioritaria agli studenti di recente immigrazione non italo-foni;



Ministero dell' Istruzione, Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale

per la Calabria

Direzione Generale

UFFICIO III

2. inserimento dei progetti nel POF di ciascuna scuola coinvolta;
3. coinvolgimento attivo, nei progetti, del personale docente e ATA, dei genitori e degli altri soggetti istituzionali e territoriali;
4. promozione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali", ovvero di "patti educativi territoriali" al fine di ottenere una maggiore efficacia dei progetti e per eventuali cofinanziamenti in caso di risorse insufficienti;

Art. 3

Ripartizione delle risorse per tipologia di intervento

Le risorse finanziarie, assegnate dal M.I.U.R. all'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, che ammontano ad € 3.077.981, sono ripartite per il finanziamento delle attività progettuali di cui trattasi nella misura dell'80% per i progetti concernenti le aree a rischio e per il restante 20% per i progetti a forte processo immigratorio, tenendo conto delle seguenti priorità:

- Dispersione scolastica;
- Integrazione alunni stranieri, disabilità, svantaggio sociale(disgregazione nuclei familiari, indici di povertà delle famiglie e tassi di disoccupazione);
- Criminalità giovanile (atti di vandalismo per impedire le lezioni, numero dei minori entrati nel circuito della criminalità e dell'assistenza sociale);
- Bullismo.

I progetti presentati da singole istituzioni scolastiche saranno finanziati per un limite massimo 30.000,00 euro mentre quelli presentati da reti di scuole saranno aumentati del 10% per ogni scuola che partecipa alla rete.

Nell'ipotesi in cui, a seguito del finanziamento di tutti i progetti valutati positivamente dovessero risultare economie, i singoli progetti che prevedono il superamento del budget di 30.000,00 euro saranno incrementati, in percentuale, sino alla concorrenza dell'importo complessivo di 3.077.981.

Le suddette percentuali saranno ripartite per ogni singola provincia tenendo conto della popolazione scolastica e del numero dei progetti presentati, fermo restando la validazione degli stessi.

Art. 4

Valutazione dei progetti

Il Nucleo di valutazione, operante a livello di Direzione Generale, tenendo conto delle griglie di valutazione, allegate al presente contratto, rispetto le priorità di cui all'articolo 3, esaminerà i progetti e formulerà una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati.

La misura del finanziamento sarà stabilita mediante il seguente procedimento: 1) **calcolo del valore punto** ottenuto dal rapporto tra risorse assegnate a ciascuna provincia e somma totale dei punteggi ottenuti da tutti i progetti valutati positivamente; 2) **calcolo della misura del finanziamento** mediante il prodotto del valore punto per il punteggio assegnato al singolo progetto.

La determinazione della misura delle risorse da destinare a ciascuna provincia si ottiene dividendo le risorse finanziarie complessive pari ad 3.077.981,00 per il numero complessivo dei progetti presentati nella regione e, successivamente, ridistribuita in base al numero dei progetti di ciascuna provincia.

Anteriormente all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti si svolgerà un'apposita riunione informativa fra la Direzione Scolastica Regionale e le OO.SS.



Ministero dell' Istruzione, Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per la Calabria
Direzione Generale
UFFICIO III

Art. 5

Criteria di valutazione dei progetti per le aree a rischio e per gli interventi contro l'emarginazione scolastica.

Le scuole che intendono accedere ai finanziamenti devono formulare un articolato progetto che arricchisca il normale percorso formativo. Il progetto elaborato, parte integrante del POF, dovrà indicare gli obiettivi specifici che si intende perseguire e l'esplicitazione puntuale delle attività che saranno svolte.

I rapporti con le famiglie prevederanno attività di "informazione" e iniziative di partecipazione dei genitori (sportelli famiglia, gruppi di riflessione comune con i docenti sulle problematiche educative, coinvolgimento diretto nelle attività delle scuole etc.).

Nel progetto devono essere indicate le unità di personale docente ed ATA coinvolte, a vario livello di responsabilità e funzione, nella realizzazione dello stesso.

Il progetto dovrà essere indirizzato anche a creare solidi e stabili collegamenti con il contesto istituzionale e sociale nel territorio di riferimento.

I progetti dovranno contenere altresì:

- l'indice di dispersione scolastica (ritiri formalizzati, frequenze irregolari, ripetenze)
- Presenza di fenomeni di bullismo
- accertati disagi giovanili;
- le risorse professionali e strutturali da utilizzare
- i percorsi didattici da privilegiare
- le modalità di intervento
- la capacità della scuola o della rete di scuole di coinvolgere nelle azioni gli enti e/o le istituzioni e associazioni che operano nel territorio.
- I sistemi di rilevazione dei risultati rispetto agli obiettivi
- Indicatori di risultato per ogni azione del progetto

Criteria di valutazione dei progetti per le aree a forte processi immigratori

I progetti dovranno contenere:

- la rilevazione e l'esplicitazione dei bisogni
- la tipologia e il numero dell'utenza destinataria
- le risorse professionali e strutturali da utilizzare
- i percorsi didattici da privilegiare
- le modalità di intervento
- la capacità della scuola o della rete di scuole di coinvolgere nelle azioni gli enti e/o le istituzioni e associazioni che operano nel territorio.
- Indicatori di risultato per ogni azione del progetto

Condizioni per la presentazione dei progetti

I progetti predisposti dalle scuole dovranno inoltre:

- essere deliberati dagli Organi Collegiali (ivi compresa l'eventuale costituzione della rete)
- esplicitare l'arco temporale di intervento;
- prevedere attività aggiuntive rispetto al POF;
- essere realizzati in orario extracurricolare
- coinvolgere almeno 5 alunni stranieri (in relazione ai progetti "forte processo immigratorio").



Ministero dell' Istruzione, Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per la Calabria
Direzione Generale
UFFICIO III

Art. 6

Criteri per la composizione dei Nuclei

Il nucleo di valutazione che opererà presso l' Ufficio Scolastico Regionale sarà costituito da:

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 1 Dirigente Scolastico
- n. 2 Docenti comandati
- n. 1 Segretario.

L'U.S.R. procederà al monitoraggio, nel corso dell'anno scolastico, per verificare lo stato di realizzazione del progetto, il raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi fissati ed i punti di criticità.

Entro il mese di giugno il collegio dei docenti valuterà, sulla base di una relazione redatta dal Dirigente scolastico la realizzazione del progetto.

Il Dirigente scolastico disporrà il pagamento, in unica soluzione entro il mese d'agosto, dei compensi determinati in sede di contrattazione d'istituto, per la realizzazione del progetto.

Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto della necessaria informazione alle OO. SS., firmatarie del presente contratto, entro il mese di maggio 2011.

Art. 7

Compensi

I compensi al personale coinvolto nei progetti saranno definiti in sede di contrattazione d'istituto nel rispetto del vigente CCNL e delle relative tabelle, favorendo il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale docente e ATA, con esclusione dell'utilizzo dei fondi per l'acquisto di materiale di consumo e di compensi per i dirigenti scolastici.

Letto, confermato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

ORGANIZZAZIONI SINDACALI



Ministero dell' Istruzione, Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per la Calabria
Direzione Generale
UFFICIO III

Allegati:

Tabella A - Area a rischio

Dati quantitativi - 30 punti

Disagio scolastico	max	5 punti
Percentuale alunni in ritardo.		3 punti
Percentuale alunni ripetenti. (dati anno scolastico 2007/2008)		2 punti

Casi segnalati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali: numero casi anno scolastico 2007/2008

max	10 punti
Fino al 5%	5 punti
Oltre al 5%	10 punti

Soggetti interni che realizzano il progetto:

Percentuale docenti sul totale fino al 25%	max	15 punti
		3 punti
	Dal 25 al 30%	5 punti
	50% e \geq 90%	8 punti
	Oltre 90%	10 punti

Percentuale personale ATA sul Totale

Fino al 30%	2 punti
Dal 30% al 65%	3 punti
Oltre 65%	5 punti

Valutazione progetto 70 punti max

Progetto in continuità	max	10 punti
Da 1 a 3 anni		5 punti
Da più di 3 anni		10 punti

Rete di progetto	max	20 punti
Progetto di singola scuola		0 punti
Progetto in rete con l'Ente Locale		8 punti
Progetto in rete con altre scuole		6 punti
Progetto in rete con altri soggetti (escluso ente locale)		3 punti
Scuola capofila di rete		3 punti

Tipologia d'intervento	max	20 punti
Attività aggiuntive per gestione di laboratori mirati		4 punti
Attività aggiuntive per realizzazione di interventi individualizzati		4 punti
Attività aggiuntive per ampliamento offerta formativa		4 punti
Attività aggiuntive per azione di counselling a studenti e genitori		4 punti
Attività di progettazione e verifica degli interventi		4 punti

Attività di Formazione	Max	15 punti
Per i docenti		4 punti
Per il personale ATA		4 punti